

LA STORIA DI SAID

Said cresce in Camerun con la madre. Il padre muore presto, quando il ragazzo aveva solo 4 anni. Insieme alla madre migra in Tchad e poi in Libia, dove inizia a giocare a calcio e incontra M. M. è un ragazzo della sua età orfano, vive per strada. La madre di Said decide di adottarlo e di occuparsi di lui. Insieme, i due ragazzi condividono la passione del calcio e presto si trasferiscono insieme alla squadra in un'altra città libica, lontano dalla madre. Quando scoppia la guerra, Said non riesce a mettersi in contatto con la madre e viene costretto a imbarcarsi insieme all'amico M. verso Lampedusa a soli 14 anni. Vede morire alcuni dei suoi compagni in questo viaggio lungo e difficile. Sbarca a Lampedusa il 9 luglio 2011, dove incontra Terre des Hommes e l'avvocato Alessandra Ballerini. Per quasi 3 anni rimane in un centro di accoglienza, poi riesce ad essere accolto in una casa di semi autonomia. Un adolescente cresciuto d'un botto. Gambe lunghissime ed esili. Sorriso interminabile, ingenuo e solare. Nonostante tutto. Oggi Said gioca ancora a calcio, continua a sentire M. e ha iniziato a studiare in una scuola alberghiera. Nel 2015 raggiungerà un traguardo importante: quello di essere maggiorenne, ma non dimentica la madre, di cui ha perduto le tracce il giorno 17 marzo 2011. Grazie ad Alessandra Ballerini, Said ha potuto lanciare un appello, una lettera alla madre, sperando che un giorno possa riabbracciarla.

Alla mia mamma

Lampedusa, 24 luglio 2011

L'amore di un bambino per la sua mamma. Scrivo questa lettera per dirti che ti amo. Da quando ci siamo separati ti penso giorno e notte, la notte è molto lunga per me lontano da te. Tu sei la più bella donna del mondo, tutti i bambini sognano di averti sulla terra, tu sei la miglior madre che io abbia mai potuto pensare. Un giorno mi sono separato da te mamma. Sai, se fossi un fiore io ti pianterei nel mio cuore, ti innaffierei con le mie mani. Quando ti penso le lacrime cominciano a scendere. Se oggi sono qui senza di te io mi sento solo al mondo e non c'è niente da fare tu sei la persona che conta di più per me, la più cara del mondo. Io sogno per me un giorno di ritrovarti sana e salva, le tue piccole filastrocche canzoni, mi fanno salire il morale, e mi danno la speranza di essere un bambino amato da sua madre. Io vorrei essere il più felice al mondo come gli altri bambini della terra, vorrei gioire della tua presenza, ti prometto che combatterò come posso con tutte le mie forze per ritrovarti. Io so che sei viva e mi pensi, io sarò sempre concentrato in tutto quello che faccio a pregare Dio misericordioso il più misericordioso, io so che Tu mi ascolti, senza sonno né sonnolenza, Tu sei presente nel tuo trono. Tra tutti i bambini aiuta me a ritrovare la mia famiglia, vorrei essere il più felice del mondo e sarebbe un giorno indimenticabile della mia vita.

Mi aiuti a farmi uscire da questa griglia?

Said